

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI “BRESCIA – CAFFARO”

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 02.12.2015, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Il giorno 02 dicembre 2015 alle ore 11:30, presso la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma, si tiene la Conferenza di Servizi decisoria regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, con nota prot. n. 18740/STA del 20.11.2015.

Sono presenti:

- l'Ing. Laura D'Aprile, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delega prot. MATTM n. 18759/STA del 20.11.2015, allegata al presente verbale sotto la lettera A), onde costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'Ing. Adele Patrizia Rolli, per il Ministero dello Sviluppo Economico;
- l'Ing. Paolo Casciano, per la Regione Lombardia, delega prot. n. 59857 del 25.11.2015 (prot. MATTM n. 19054/STA del 25.11.2015), allegata al presente verbale sotto la lettera B), onde costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Ing. Laura D'Aprile rileva l'assenza del rappresentante del Ministero della Salute, regolarmente convocato con nota prot. n. 18740/STA del 20.11.2015, trasmessa a mezzo PEC del 20.11.2015 e regolarmente ricevuta, come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale sotto la lettera C) onde costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Ing. Laura D'Aprile dichiara quindi la Conferenza di Servizi validamente costituita per deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

1. Comune di Brescia:

“Proposta di Variante al Progetto operativo di bonifica del parco Aiuola di Via Nullo. Ottobre 2015 ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.”, trasmessa dal Comune di Brescia con nota inviata via PEC del 02.11.2015 (prot. MATTM n. 17274/STA del 02.11.2015).

2. OTO Melara S.p.A.:

“Rielaborazione del Progetto Operativo di Bonifica della matrice suolo”, trasmesso da Oto Melara S.p.A. con nota del 09.04.2015 (prot. MATTM n. 5005/STA del 22.04.2015).

3. Varie ed eventuali

L'Ing. D'Aprile comunica che i verbali delle Conferenze di Servizi istruttorie e decisorie relative ai Siti di Interesse Nazionale sono pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo <http://www.bonifiche.minambiente.it/>.

L'Ing. D'Aprile comunica, inoltre, che la notifica dei decreti alle Aziende, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica e di semplificazione amministrativa, verrà effettuata unicamente via PEC. A tal fine le Aziende dovranno indicare e comunicare al Ministero dell'Ambiente l'indirizzo PEC registrato alla Camera di Commercio.

L'Ing. D'Aprile introduce la discussione sulla documentazione di cui al **Punto 1 all'O.d.G.: "Proposta di Variante al Progetto operativo di bonifica del parco Aiuola di Via Nullo. Ottobre 2015 ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.", trasmessa dal Comune di Brescia con nota inviata via PEC del 02.11.2015 (prot. MATTM n. 17274/STA del 02.11.2015)**, inerente l'area dell'Aiuola di Via Nullo.

L'area, adibita a parco pubblico, è ubicata all'interno della perimetrazione dei terreni del SIN Brescia Caffaro nel Comune di Brescia e ha una superficie pari a circa 7.100 mq.

Le indagini ambientali sui terreni dell'area in esame sono state eseguite secondo una maglia 25x25 m da ARPA Brescia e sono state limitate ai primi 35 cm di suolo superficiale. Le risultanze analitiche hanno mostrato superamenti dei limiti fissati dalla normativa per alcuni metalli pesanti, in particolare arsenico e mercurio, PCB e PCDD/PCDF.

Si sintetizza l'iter istruttorio per l'area in esame:

- la Conferenza di Servizi decisoria del 11.10.2007 ha ritenuto approvabile con prescrizioni il Progetto Operativo di bonifica dei suoli, trasmesso dal Comune di Brescia (prot. MATTM n. 12468/QdV/DI del 21.05.2007). L'intervento di bonifica proposto prevedeva l'asportazione dei primi 35 cm di terreno superficiale risultato contaminato, la verifica del fondo scavo e il ripristino con riporto di terreno conforme ai limiti di Tab. 1/A dell'All.5 al Titolo V - Parte IV del DLgs 152/06;
- l'avvio dei lavori previsti dal Progetto di bonifica è stato autorizzato con Decreto d'urgenza prot n. 4334/QdV/M/DI/B del 24.01.2008. Il Comune di Brescia ha avviato la realizzazione degli interventi, in sostituzione e in danno al soggetto responsabile inadempiente, utilizzando risorse finanziarie stanziare da Regione Lombardia;
- il Progetto è stato successivamente autorizzato con Decreto Direttoriale prot. n. 4392/TRI/DI/B del 10.07.2013;
- con nota prot. n. 12058 del 15.11.2013 (prot. MATTM n. 55334 del 15.11.2013) il Comune di Brescia, alla luce delle modifiche normative intervenute dalla data di emanazione del decreto d'urgenza, ha chiesto una modifica delle prescrizioni contenute nel Decreto Direttoriale del 10.07.2013;
- con nota prot. n. 7181/TRI del 07.03.2014 la Direzione Generale TRI del MATTM ha notificato al Comune di Brescia e ai soggetti interessati il Decreto Direttoriale prot. n. 4836/TRI/DI/B del 14.01.2014 con le prescrizioni modificate alla luce degli aggiornamenti normativi.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 22.07.2015 ha esaminato il documento " *Variante al Progetto di bonifica del terreno del parco Aiuola di Via Nullo nel Comune di Brescia ai sensi del*" 

2

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRESCIA - CAFFARO

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 02.12.2015, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.




D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” trasmesso dal Comune di Brescia con nota via PEC del 30.06.2015 (prot. MATTM n. 9956/STA del 01.07.2015) e ha chiesto, fra l’altro, al Comune di Brescia di:

- trasmettere un elaborato integrativo alla Proposta di Variante sulla base del parere istruttorio anticipato per le vie brevi da ARPA Brescia e sulla base di ulteriori indicazioni, specificate alle pagg. dalla 22 alla 24 del verbale della predetta Conferenza di Servizi istruttoria;
- considerato il superamento della CSC per il parametro Tetracloroetilene nelle acque di falda prelevate dal piezometro 1, trasmettere un elaborato relativo alla stima del rischio sanitario associato a tutte le vie di esposizione attive e/o attivabili dalla sorgente falda sui fruitori del sito.

Il Comune di Brescia ha trasmesso la **documentazione di cui all’esame al presente punto all’O.d.G.** contenente l’elaborato integrativo alla proposta di variante richiesto dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22 luglio 2015 e l’Analisi di Rischio rielaborata ad ottobre 2015 dall’Istituto Superiore di Sanità sulla base di alcune indagini integrative di caratterizzazione eseguite nell’area in esame e secondo le richieste formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22 luglio 2015.

L’elaborato integrativo descrive le attività eseguite successivamente alla data della Conferenza di Servizi istruttoria del 22 luglio 2015:

- collaudo eseguito da ARPA sul fondo e sulle pareti degli ulteriori scavi eseguiti in corrispondenza delle maglie M43, M44, M9 e M12, dove è stata eseguita la rimozione dei manufatti rinvenuti nell’area, con la trasmissione della validazione del settembre 2015;
- ulteriore scavo delle maglie M8 (spinta fino ad una profondità di -2,5 metri dal p.c.) e M25 (spinta ad una profondità di -1,5 metri dal p.c.) che presentavano concentrazioni di alcuni parametri superiori agli obiettivi di bonifica, con successivo collaudo di ARPA.

L’Analisi di Rischio è stata eseguita:

- in modalità inversa, per la determinazione di nuove Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), in sostituzione degli obiettivi di bonifica individuati nella precedente versione dell’Analisi di Rischio del giugno 2015; il calcolo delle nuove CSR si è reso necessario a seguito di una modifica del modello concettuale, nonché dell’individuazione di nuovi dati sito specifici meteorologici. Al riguardo si evidenzia che i valori delle concentrazioni dei contaminanti rilevati a fondo scavo nelle maglie con superamenti delle CSC (M3, M5, M11, M19, M20 e M48) risultano inferiori alle nuove CSR calcolate con l’analisi di rischio;
- in modalità diretta, al fine di verificare il rischio sanitario associato al superamento delle CSC per il parametro Tetracloroetilene nelle acque di falda. Al riguardo si evidenzia che per il percorso di volatilizzazione di vapori outdoor da falda, è stato riscontrato per i fruitori (adulti e bambini) un rischio accettabile sia per gli effetti cancerogeni che per quelli tossici.

ARPA Lombardia, con nota del 17.09.2015 (prot. MATTM n. 14237/STA del 17.09.2015), ha trasmesso i certificati analitici dei campioni di suolo prelevati dall’Agenzia nel corso delle attività di collaudo dello scavo realizzato per la rimozione dei manufatti rinvenuti durante le attività di bonifica. I predetti certificati mostrano, in conformità con quanto accertato dal laboratorio di parte, l’assenza di superamenti delle CSC (Tabella 1/A, Allegato 5 al Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs.

152/06) per i parametri analizzati in corrispondenza delle maglie M44 FS, M9 e M12, oggetto del collaudo.

ARPA Lombardia, con la nota del 30.10.2015 (prot. MATTM n. 17217/STA del 30.10.2015), ha trasmesso i certificati analitici relativi ai campioni prelevati dall'Agenzia nel corso delle attività di campionamento del 18 settembre 2015. I predetti certificati mostrano:

1. nel campione di terreno prelevato in corrispondenza della maglia M25 FS (fondo scavo), l'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Tabella 1/A, Allegato 5 al Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 per i parametri analizzati (piombo e idrocarburi pesanti (C>12));
2. nel campione di terreno prelevato in corrispondenza della maglia M8 – parete ovest dello scavo, il superamento delle CSC per il parametro piombo, con un valore di concentrazione non confrontabile con quanto determinato dal laboratorio di parte. A tale riguardo, ARPA ha dichiarato di ritenere opportuno l'esecuzione delle analisi sulla terza aliquota.

Il Comune di Brescia – Settore Sostenibilità Ambientale e Scienze Naturali con nota del 30.10.2015 (prot. MATTM n. 17177/STA del 30.10.2015) ha segnalato al Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile del Comune stesso le passività ambientali rilevate nell'ambito delle attività di bonifica dell'area dell'Aiuola di Via Nullo e concernenti aree esterne a quelle oggetto di bonifica, al fine di avviare le attività di competenza.

ARPA Lombardia, con la nota del 13.11.2015 (prot. MATTM n. 18231/STA del 13.11.2015), ha trasmesso il documento *“Area Aiuola di Via Nullo. Analisi di Rischio e Variante al progetto operativo di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parere tecnico”*, con il quale comunica quanto segue: *“Si prende atto delle conclusioni a cui si perviene a completamento del procedimento di calcolo effettuato per l'elaborazione dell'analisi di rischio, rilevando e condividendo l'accettabilità del rischio per i percorsi di migrazione valutati. La variante del progetto operativo di bonifica risulta essere accettabile e tecnicamente sostenibile sia per gli obiettivi di bonifica calcolati sia per delimitare le scarpate perimetrali dello scavo.”*

ISPRA, con nota prot. n. 53420 del 24.11.2015 (prot. MATTM n. 19012/STA del 24.11.2015), ha trasmesso il parere IS/SUO 2015/132, nel quale, in relazione alla Proposta di Variante in esame, ha preso atto:

- dei chiarimenti forniti dal Comune di Brescia riguardo le attività di rimozione degli hot spot di contaminazione del terreno individuati nelle maglie M08 e M25 e dei risultati della validazione forniti da ARPA con nota del 30.10.2015, dai quali risulta l'assenza di superamenti delle CSC nel fondo scavo M25 e la non validabilità del campione prelevato dalla parete di scavo ovest nella maglia M8;
- delle nuove CSR determinate mediante analisi di rischio redatta dall'Istituto Superiore di Sanità per conto del Comune di Brescia, parte integrante della proposta di variante al POB approvato;
- dell'assenza di piombo nell'ultimo monitoraggio delle acque di falda;
- dell'avvenuta speciazione degli idrocarburi e dell'utilizzo dei relativi risultati nell'analisi di rischio;

- dell'assenza di rischio associato al percorso di volatilizzazione di vapori outdoor da falda, risultante dall'applicazione dell'analisi di rischio in modalità diretta.

ISPRA ha ribadito di condividere la soluzione di frapporre un telo in LDPE tra le pareti di scavo non conformi e l'area di scavo, con l'intento di impedire il possibile trasferimento della contaminazione al materiale di riempimento certificato che verrà utilizzato per il ripristino dell'area, e ha dichiarato che *"nel caso di validazione da parte di Arpa sulla maglia M08 la variante al POB sarà da ritenersi approvabile."*

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, considerati i pareri di ARPA Lombardia del 13.11.2015 (prot. MATTM n. 18231/STA del 13.11.2015) e di ISPRA del 24.11.2015 (prot. MATTM n. 19012/STA del 24.11.2015), delibera di approvare la "Proposta di Variante al Progetto operativo di bonifica del parco Aiuola di Via Nullo. Ottobre 2015 ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.", trasmessa dal Comune di Brescia con nota inviata via PEC del 02.11.2015 (prot. MATTM n. 17274/STA del 02.11.2015) con gli obiettivi di bonifica definiti dall'analisi di rischio allegata al predetto documento ed elaborata dall'Istituto Superiore di Sanità ad ottobre 2015.

La Conferenza di servizi decisoria chiede ad ARPA di trasmettere la validazione del campione prelevato dalla parete di scavo ovest nella maglia M8.

La Conferenza di Servizi decisoria prende atto che le risultanze dell'analisi di rischio condotta per la valutazione del percorso inalazione da falda hanno mostrato assenza di rischio per i fruitori dell'area Aiuola di Via Nullo e chiede al Comune di Brescia di eseguire il monitoraggio periodico delle acque di falda, con modalità da stabilire di concerto con ARPA Lombardia, al fine di verificare nel tempo l'assenza di rischi sanitari nell'area stessa.

L'Ing. D'Aprile introduce la discussione sulla documentazione di cui al **Punto 2 all'O.d.G.: "Rielaborazione del Progetto Operativo di Bonifica della matrice suolo"**, trasmesso da Oto Melara S.p.A. con nota del 09.04.2015 (prot. MATTM n. 5005/STA del 22.04.2015).

L'area, estesa su circa 70.000 mq e ubicata in prossimità dello stabilimento Caffaro, è attualmente sede, così come in passato, di attività di produzione di armi da caccia e da guerra di medio calibro mediante lavorazioni metalliche.

Le indagini di caratterizzazione hanno evidenziato, nella matrice suolo, superamenti dei limiti fissati dalla normativa vigente per i siti ad uso industriale/commerciale per alcuni metalli e semimetalli (Arsenico, Nichel e Piombo) nonché PCB e sommatoria PCDD/PCDF; nelle acque di falda sono state rilevate concentrazioni superiori alle CSC per alcuni composti clorurati (Tetracloroetilene, 1,2,3-Tricloropropano, Triclorometano, Tricloroetilene, 1,1-Dicloroetilene e Sommatoria organo-alogenati), Cromo totale e Cromo VI e, nei recenti monitoraggi effettuati, elevate concentrazioni di Tetracloruro di carbonio.

Il progetto di bonifica dei suoli in esame, rielaborato secondo le prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 14.10.2014, prevede il raggiungimento delle CSC mediante la rimozione del

terreno contaminato e il collaudo del terreno del fondo e delle pareti dello scavo; è prevista la movimentazione di 151 mc circa di terreno, che sarà stoccato in cumuli all'interno di apposita area di deposito pavimentata, caratterizzato e contraddistinto con CER 17 05 03* o 17 05 04, al fine di individuare la destinazione finale.

Le conclusioni istruttorie formulate sull'elaborato in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 22.07.2015 sono di seguito riportate:

Si esprime una valutazione complessivamente positiva sul progetto, con le seguenti osservazioni:

- A 1. le attività di scavo (comprese quelle previste dal "Piano di rimozione dei serbatoi interrati") dovranno essere concordate con l'Ente locale competente, al fine di consentire all'Ente stesso le attività di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa la esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione dei dati da parte dell'Ente stesso;*
- A 2. la Provincia dovrà verificare il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla classificazione dei rifiuti e al ciclo di gestione dei medesimi sino allo smaltimento finale.*

Vista la mancata acquisizione del parere istruttorio di ARPA Brescia sull'elaborato, la medesima Conferenza di Servizi istruttoria ha rinviato a un successivo approfondimento.

Con nota prot. n. 2015.0111303 del 04.08.15 (prot. MATTM n. 12171/STA del 05.08.15) ARPA Brescia, in relazione al Progetto di bonifica in esame, ha comunicato che "preso atto delle osservazioni formulate dalla competente struttura del Ministero dell'Ambiente, nulla si ha da osservare alla documentazione presentata".

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, visti il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22.07.2015 e il parere istruttorio di ARPA Brescia del 04.08.2015, delibera di approvare la "Rielaborazione del Progetto Operativo di Bonifica della matrice suolo" trasmessa da Oto Melara S.p.A. con nota del 09.04.2015 (prot. MATTM n. 5005/STA del 22.04.2015), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. le attività di scavo (comprese quelle previste dal "Piano di rimozione dei serbatoi interrati") dovranno essere concordate con l'Ente locale competente, al fine di consentire all'Ente stesso le attività di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa la esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione dei dati da parte dell'Ente stesso;**
- 2. la Provincia dovrà verificare il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla classificazione dei rifiuti e al ciclo di gestione dei medesimi sino allo smaltimento finale.**

La Conferenza di Servizi decisoria chiede a Regione Lombardia di esprimersi in merito all'assoggettabilità a VIA della "Rielaborazione del Progetto Operativo di Bonifica della matrice suolo" in esame.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 12.00.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ing. Laura D'Aprile


MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Ing. Adele Patrizia Rolli


REGIONE LOMBARDIA

Ing. Paolo Casciano


Allegati:

- A. Delega Ing. Laura D'aprile
- B. Delega Ing. Paolo Casciano
- C. Messaggio di conferma della convocazione inviata via PEC al Ministero della Salute.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E
DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0018759/STA del 20/11/2015
DIV. III

All'Ing. Laura D'Aprile

Il sottoscritto Avv. Maurizio Pernice, Direttore Generale ad interim, della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, del Ministero dell'Ambiente

delega

l'Ing. Laura D'Aprile a presiedere la Conferenza di Servizi decisoria del SIN "Brescia – Caffaro" il giorno 2 dicembre 2015 alle ore 11:30 e sottoscrivere i relativi atti.

Avv. Maurizio Pernice

B



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
ATTIVITA' ESTRATTIVE, BONIFICHE E PIANIFICAZIONE RIFIUTI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Tel 02 6765.1

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
c.a. Avv. Maurizio Pernice
00147 ROMA (RM)
Email: dgsta@pec.minambiente.it

Oggetto : Conferenza di servizi decisoria SIN Brescia Caffaro

Con riferimento all'oggetto delego l'Ing. Paolo Casciano a partecipare alla Conferenza che si terrà il giorno 2/12/2015 alle ore 11:30 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed a sottoscrivere il relativo verbale.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ANGELO ELEFANTI

Referente per l'istruttoria della pratica: CATERINA DAL BIANCO Tel. 02/6765.4991

DQVBonifiche@pec.minambiente.it

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: venerdì 20 novembre 2015 14:04
A: DQVBonifiche@pec.minambiente.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. 18740_STA Convocazione CdS C2 Brescia
Allegati: postacert.eml (33,2 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/11/2015 alle ore 14:04:24 (+0100) il messaggio

"Prot. 18740_STA Convocazione CdS C2 Brescia" proveniente da "DQVBonifiche@pec.minambiente.it"
ed indirizzato a: "gab@postacert.sanita.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec279.20151120140420.30515.05.2.66@pec.aruba.it

DQVBonifiche@pec.minambiente.it

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: venerdì 20 novembre 2015 14:04
A: DQVBonifiche@pec.minambiente.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. 18740_STA Convocazione CdS C2 Brescia
Allegati: postacert.eml (33,2 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/11/2015 alle ore 14:04:24 (+0100) il messaggio

"Prot. 18740_STA Convocazione CdS C2 Brescia" proveniente da "DQVBonifiche@pec.minambiente.it"

ed indirizzato a: "dgprev@postacert.sanita.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec279.20151120140420.30515.05.2.66@pec.aruba.it